

Tavolo Rhodense delle Politiche Sociali

Verbale Sommario della Riunione del 16 Aprile 2009

Presenti:

Ente	Rappresentante
Arese	<i>assente</i>
Cornaredo	Bruno Lai
Lainate	Claudio Stellari
Pero	Giacomo Mazzei
Pogliano M.	Franco Paleari
Pregnana M.	Susi Bosani
Rho	Carolina Pellegrini
Settimo M.	Simona Lupaccini
Vanzago	<i>assente</i>
Ufficio di Piano	Guido Ciceri – Giuseppe Cangialosi
Consorzio Ser.Co.P.	Federica Rivolta

Ore 9.30

Viene affrontato il seguente ordine del giorno:

1. Linee guida per progetti Legge 162;
2. Scadenza dei contratti di accreditamento voucher SAD;
3. Presentazione dati consuntivo 2008;
4. Iniziative di promozione e sensibilizzazione sul tema "affidi";
5. Varie ed eventuali.

1. Linee guida per progetti Legge 162.

Ciceri introduce facendo rilevare che spesso i progetti presentati dai Comuni per accedere al finanziamento previsto dalla Legge sono piuttosto inadeguati: appaiono scollegati dal contesto e non coerenti con il progetto di vita della persona disabile in favore della quale vengono formulati. Il Tavolo Tecnico ha già rilavato questa realtà, proponendo a riguardo di intraprendere un processo di qualificazione della procedura. Storicamente è il terzo settore a detenere questo tipo di competenza, dal quale si può trarre esempio.

Ciceri lascia la parola a Cangialosi, che presenta le linee guida per la stesura dei progetti, illustrando i principi contenuti e gli obiettivi che si intenderebbe realizzare (vedi allegato).

In particolare, viene introdotto il requisito della disabilità al 100% comprovata da apposita certificazione. Un altro elemento innovativo è l'omogeneità dei parametri finanziari, in particolare la fissazione del costo massimo del personale impiegato. Se i parametri non vengono rispettati, verranno ricalcolati in sede di verifica dei progetti.

Il criterio generale alla base di tale "rigidità" nella formulazione delle linee guida, è che la raccolta di informazioni deve essere più completa possibile, in modo che sia più snella e precisa la fase successiva di verifica ed eventuale ammissione dei progetti. Anche il Piano Finanziario è molto chiaro e schematico: si dovrà indicare il costo totale dell'intervento, la quota di finanziamento e la quota a carico dell'ente.

Ciceri interviene per informare che il Tavolo Tecnico si è espresso sfavorevolmente rispetto ai progetti "di gruppo". La Legge parla di progetti individuali per casi di disabilità gravissimi. È difficile pensare quindi anche ad ipotesi di affiancamento di personale per la frequenza di luoghi di aggregazione.

Cangialosi fa notare che però, di fatto, molti dei progetti presentati dai Comuni hanno proprio questa natura.

L'Assessore Bosani chiede se siano previsti limiti di età per i disabili oggetto dei progetti.

Ciceri riferisce che il Tavolo Tecnico ha proposto di eliminare il limite 18-65 inizialmente previsto, in quanto i progetti più validi hanno in genere per destinatari disabili appartenenti alla fascia 0-18.

L'Assessore Bosani asserisce che la fascia 0-18 è però la più "coperta" dai servizi e dai progetti già esistenti.

Cangialosi afferma che la priorità non è quella di suddividere gli utenti per fasce d'età, bensì quella di rendere i progetti coerenti con il progetto di vita della persona che ne beneficerà.

Ciceri precisa che la logica sottesa a tutto il processo di ripensamento sulla progettazione connessa alla L.162 è quella di indurre gli operatori coinvolti a riflettere sui casi dei disabili che hanno in carico, sugli interventi in atto e sulla loro effettiva utilità, sull'opportunità di mantenerli o di sostituirli con altri più efficaci. Non è detto che da ciò scaturisca l'esigenza di riformulare ogni anno i progetti in essere. E non è neppure necessario presentare documentazioni ponderose per giustificare la richiesta di finanziamento, anzi! La sintesi è sempre gradita.

Cangialosi conferma l'osservazione, ribadendo l'esigenza a progettare sulla persona considerando l'intero scenario di opportunità che possono essere offerte ad essa. Cominciando cioè a proporre un metodo di presa in carico e intervento fondato sul progetto di vita del disabile.

In questo modo si possono fare passi avanti verso il superamento della progettazione frammentaria: questo, oltre ad essere positivo per l'utenza, produce anche importanti economie di scala.

Gli Assessori Bosani e Stellari, in considerazione del fatto che i progetti ammessi superano sempre il budget preventivato, propongono di privilegiare comunque la fascia 18-65, sulla quale è più difficile intervenire.

Ciceri ricorda agli Assessori che lo scorso anno lo stesso Tavolo Politico aveva assunto la decisione di togliere l'abbattimento della quota di finanziamento originariamente prevista per la fascia d'età 0-18.

Il Tavolo Politico approva le linee guida per la redazione dei progetti ex L.162, scegliendo di sperimentando il limite di età 0-65.

Ciceri informa i presenti che invierà un promemoria con la tempistica. Anticipa che il bando si aprirà il 01/05/09 e si chiuderà il 30/05/09. A breve si terrà un incontro con gli operatori progettisti per illustrare loro il documento approvato.

Gli Assessori si impegnano ad esortare i propri operatori a partecipare alla riunione.

2. Scadenza dei contratti di accreditamento voucher SAD.

Ciceri ricorda che l'accreditamento scade il 30/04/09. Inizialmente i pattanti erano 10, successivamente 2 sono venuti meno ed attualmente sono in 8, con i quali i Comuni non hanno mai avuto particolari problemi. Sulla base di questa considerazione Ciceri propone di prorogare per due anni l'accreditamento, anche perché negli ultimi due anni nessuno ha più presentato domanda per essere accreditato.

L'Assessore Lupaccini chiede se l'utilizzo dei pattanti è omogeneo. Ciceri spiega che non lo è, in realtà le diverse aziende hanno radicato la propria attività su un territorio piuttosto che su un altro. In occasione del prossimo Tavolo Politico Ciceri presenterà dei dati sull'attività.

L'Assessore Bosani fa presente che forse alcune cooperative stanno aspettando la scadenza delle attuali convenzioni per presentare la richiesta di accreditamento. Ciceri fa presente che ci sarebbe la possibilità di rinnovare le convenzioni e, in un prossimo futuro, aprire anche un nuovo bando di accreditamento.

Il Tavolo Politico decide di prorogare le attuali convenzioni voucher per 2 anni a decorrere dal 30/04/09; successivamente, in data da stabilire, di aprire un nuovo bando stabilendo gli stessi requisiti richiesti agli attuali pattanti.

3. Presentazione dati consuntivo 2008.

Ciceri illustra agli Assessori i dati del consuntivo 2008 proiettando delle slides.

Fa rilevare ai presenti, in particolare:

- Ripartizione della spesa: la Tutela Minori ed il Trasporto Disabili sono i servizi che assorbono maggiori risorse.
- C'è un forte risparmio, rispetto alla Tutela Minori, dovuta al fatto che molti minori sono usciti dalle comunità. In confronto ad altri ambiti, la percentuale di minori in comunità per il Rhodense è molto bassa (7% contro il 20-25%). Ne consegue che, in proporzione, il costo del personale è più alto se paragonato costo degli inserimenti. Si tratta di un dato positivo, perché il costo del personale è fisso, mentre quello degli allontanamenti potrebbe scendere ulteriormente: significa che gli operatori lavorano bene e i minori non restano "parcheggiati" in comunità.
- Si sta spendendo molto più del previsto per il Trasporto Disabili. Non è possibile mantenere questa situazione a lungo, bisognerà fare delle riflessioni.
- L'ADM è un servizio sul quale c'è molta pressione: da parte delle scuole per il sostegno scolastico, da parte della Tutela Minori come strumento di supporto per i minori appena tolti dalle comunità, dalle A. S. di base che vogliono fare prevenzione.

Rispetto alla distribuzione dell'utile realizzato (in particolare dai Comuni di Rho e Cornaredo), Ciceri presenta le diverse possibilità fino ad ora ipotizzate, specificando che la scelta finale compete all'Assemblea dei Sindaci:

- a. Mettere tutto l'utile in un fondo, da utilizzare nel prossimo triennio per eventuali sopravvenienze.
- b. Costituire un fondo di riserva pari al 10% dell'utile da utilizzare nel 2009. Il resto "restituito" ai Comuni, detraendo l'importo dalla terza rata ancora da versare.
- c. Costituire un fondo di solidarietà di €25.000,00 da utilizzare per i Comuni che invece sono in perdita (visto che si tratta di importi non esorbitanti). Il resto verrebbe restituito nel modo illustrato sopra.

4. Iniziative di promozione e sensibilizzazione sul tema "affidi".

Cangialosi avvisa gli Assessori che la Coordinatrice esterna del Progetto Affidi finanziato dalla Fondazione Cariplo, D.ssa Sara Santagostino della Coop. COMIN, contatterà ciascuno di loro per organizzare eventi di sensibilizzazione sul tema dell'affido familiare. A Rho era stata organizzata in marzo una serata aperta al pubblico, ma è possibile pensare anche ad altre forme di promozione più adatte alle caratteristiche dei singoli Comuni.

Il Tavolo Politico si esprime positivamente rispetto alla proposta, manifestando disponibilità alla collaborazione.

5. Varie ed eventuali.

Ciceri informa che è in fase di ultimazione un protocollo di intesa tra il Consorzio, le scuole e la neuropsichiatria infantile per la richiesta e l'erogazione di assistenza educativa scolastica per alunni disabili. Il documento sarà presentato nelle scuole nel corso del mese di maggio.

Alcuni Assessori fanno presente che esistono già accordi, ma riguardano singoli Comuni, non si tratta di intese a livello sovra comunale.

Ciceri specifica che l'intesa riguarda l'assistenza scolastica, quindi saranno coinvolti nelle successive fasi solo i Comuni che hanno conferito il servizio.

Il Tavolo Politico prende atto.

Il Tavolo si chiude alle ore 12.00

Il prossimo incontro del Tavolo Rhodense delle Politiche Sociali è fissato per giovedì 30/04/09 ore 9.30 presso la sede di Ser.Co.P. a Rho, Via B. D'Este n.28.